

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0000265
DATA: 04/03/2025 15:37
OGGETTO: Intervento F1520 Ospedale di Argenta - Demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione - presa d'atto: 1) della sostituzione componente del Collegio Consultivo Tecnico di parte dell'Appaltatore e approvazione nuovo schema di Disciplinare di incarico; 2) della modifica della linea di finanziamento dell'intervento. CUP: E91B20001150001 CIG: 9823764A80 Adottata nell'interesse dell'Azienda USL di Ferrara.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giovanni Peressotti

ADOTTATO DA:

UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONI:

- [08-05]

DESTINATARI:

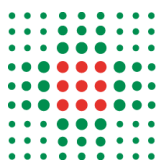
- Collegio sindacale: collegio.sindacale@auslfe.it
- UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000265_2025_determina_firmata.pdf	Peressotti Giovanni	4B03338894981F947F707D2197878C8376 4307BE9B60688CFA9DD3A246111FA7
DETE0000265_2025_Allegato1.pdf:		40D16FA2F9496988171097847A22865CF6 3B50D59FCBFF493CDCC65068C0C0E0



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Intervento F1520 Ospedale di Argenta - Demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione - presa d'atto: 1) della sostituzione componente del Collegio Consultivo Tecnico di parte dell'Appaltatore e approvazione nuovo schema di Disciplinare di incarico; 2) della modifica della linea di finanziamento dell'intervento. CUP: E91B20001150001 CIG: 9823764A80 Adottata nell'interesse dell'Azienda USL di Ferrara.

IL DIRETTORE

Richiamate le deliberazioni AUSL n. 21 e AOSP n. 22 del 30/01/2025 ad oggetto "Ricognizione delle responsabilità e delle deleghe attribuite ai responsabili delle strutture ed articolazioni aziendali in merito alla gestione ed all'adozione di atti amministrativi e approvazione del nuovo regolamento per l'adeguamento dell'ordinamento dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara al principio della distinzione tra funzioni di programmazione, indirizzo, controllo e funzioni di attuazione e gestione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i."

Viste le seguenti deliberazioni:

- n. 68 del 16/03/2023 e n. 84 del 16/03/2023, rispettivamente dell'Azienda Usl di Ferrara (AUSL) e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU), con le quali è stato recepito il "Nuovo assetto dipartimentale delle Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara".
- n. 151 del 01/06/2023 e n. 163 del 01/06/2023, rispettivamente dell'Azienda Usl di Ferrara (AUSL) e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU), "Nuovo assetto dipartimentale approvato con delibera n. 68 del 16/03/2023. Istituzione delle nuove Unità Operative e ulteriori disposizioni /integrazioni".
- n. 171 del 12/06/2023 e n. 173 del 12/06/2023 rispettivamente dell'Azienda Usl di Ferrara (AUSL) e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU), ad oggetto "Approvazione del regolamento di Organizzazione Dipartimentale dei servizi trasversali e di supporto nell'ambito del nuovo assetto dipartimentale delle Aziende Usl e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara".

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 285 del 30/12/2021 dell'AUSL di Ferrara "Rinnovo Incarico di Direttore della Struttura Complessa Servizio Comune Tecnico e Patrimonio - Arch. Giovanni Peressotti", recepita dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU) con deliberazione n. 6 del 13/01/2022.
- n. 308 del 26/10/2023 "Nomina triennale del Direttore del Dipartimento dei Servizi Trasversali e di Supporto "TECNICO E DELLE TECNOLOGIE SANITARIE" nell'ambito del Nuovo assetto



dipartimentale delle Aziende Sanitarie della Provincia di Ferrara" a decorrere dal 01/11/2023 per la durata di anni tre.

Richiamate:

- la determinazione n. 992 del 24/07/2024 del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale di nomina, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, dell'Ing. Stefano Isler di Ferrara e di presa d'atto della nomina dell'Avv. Giorgia Malorni di Roma quale membro designato dall'Appaltatore GEMMO S.p.A.;

- la determinazione n. 3 del 02/01/2025 del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale di presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi degli artt. 215 e ss. e dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento F/ 15/20 di cui all'oggetto, nella seguente composizione:

- Ing. Stefano Isler di Ferrara, quale componente per parte AUSL
- Avv. Giorgia Malorni di Roma, quale componente designato dall'Appaltatore, Gemmo S.p.A.;
- Ing. Roberto Linetti di Roma quale componente con funzioni di presidente.

Preso atto della comunicazione della Ditta GEMMO S.p.A. di sostituzione del componente del Collegio Consultivo Tecnico di spettanza dell'Appaltatore ai sensi degli artt. 215 e segg. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., pervenuta con nota PG 9985 del 14/02/2025, con la quale veniva individuata l'Avv. Francesca Leproux in luogo dell'Avv. Giorgia Malorni.

Acquisita la disponibilità dell'Avv. Francesca Leproux, comunicata con nota PG. n. 11806 del 21/02/2025 con la quale la professionista ha trasmesso la seguente documentazione conservata agli atti dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale:

- curriculum vitae;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine:

- all'assenza di situazioni di incompatibilità di cui all'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;
- all'insussistenza di conflitto di interesse in ordine all'affidamento in esame, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- al non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice) nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione per la Stazione Appaltante.

Ritenuto pertanto di prendere atto della nomina dell'Avv. Francesca Leproux di Roma quale componente designato dall'Appaltatore, in sostituzione dell'Avv. Giorgia Malorni e di dare atto della seguente rinnovata composizione del CCT:

- Ing. Stefano Isler di Ferrara, quale componente per parte AUSL
- Avv. Francesca Leproux di Roma, quale componente designato dall'Appaltatore, Gemmo S.p.A.;



- Ing. Roberto Linetti di Roma quale componente con funzioni di presidente.

Vista la necessità di modificare il disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico di cui alla sopracitata determinazione n. 3/2025, contenente i riferimenti del nuovo componente di parte dell'Appaltatore, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta n. 33 del 20/01/2025, ha proceduto ad una rimodulazione degli interventi PNRR Missione 6 Componente 2 Investimento 2.1 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile", con conseguente cambio di finanziamento dell'intervento in oggetto dalle risorse statali del PNRR alle risorse statali previste dalla linea di finanziamento dell'art. 20 della L. 67/88 e s.m.i. e che pertanto la nuova denominazione dell'intervento in oggetto è la seguente: "Intervento F1520 Ospedale di Argenta – demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione. CUP: E91B20001150001".

Dato atto che l'Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, già nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui trattasi ai sensi dell'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con la suindicata delibera n. 43 del 25/02/2022 ai sensi dell'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., assume anche il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 per la procedura in oggetto.

Dato atto che il presente provvedimento inquadrato nella tipologia di procedimento di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. sarà posto in pubblicazione nella sotto sezione "Provvedimenti" presente nella sezione di I livello denominata "Amministrazione Trasparente".

Dato atto che il sottoscritto Direttore e RUP non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la legittimità della presente Determinazione in base alla normativa nazionale e regionale in materia, nonché la sua coerenza con i Regolamenti e le procedure aziendali.

Determina

1. Di prendere atto della nomina dell'Avv. Francesca Leproux di Roma quale componente designato dall'Appaltatore, in sostituzione dell'Avv. Giorgia Malorni, del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi degli artt. 215 e ss. e dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento Intervento F1520 Ospedale di Argenta - Demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione, stipulato tra l'AUSL di Ferrara e la Ditta Gemmo S.p.A. di Arcugnano (VI) a seguito di adesione ad Accordo Quadro Invitalia, con emissione di ODA del 06/09/2023 e successivo Contratto Specifico Rep. 2498 del 20/06/2024.

2. Di dare atto della seguente rinnovata composizione del CCT di cui al punto precedente:

- Ing. Stefano Isler di Ferrara, quale componente per parte AUSL



- Avv. Francesca Leproux di Roma, quale componente designato dall'Appaltatore, Gemmo S.p.A.;
- Ing. Roberto Linetti di Roma quale componente con funzioni di presidente.

3. Di modificare il disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico di cui alla sopracitata determinazione n. 3/2025, contenente i riferimenti del nuovo componente di parte dell'Appaltatore, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

4. Di prendere atto della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 33 del 20/01/2024 di rimodulazione degli interventi PNRR Missione 6 Componente 2 Investimento 2.1 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile", con conseguente cambio di finanziamento dell'intervento in oggetto dalle risorse statali del PNRR alle risorse statali previste dalla linea di finanziamento dell'art. 20 della L. 67/88.

5. Di dare atto che la nuova denominazione dell'intervento di cui trattasi è la seguente: "Intervento F1520 Ospedale di Argenta – demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione. CUP: E91B20001150001".

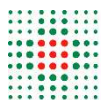
6. Di dare atto che il presente provvedimento sarà posto in pubblicazione sul Profilo del Committente – Amministrazione Trasparente, dalla data di adozione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

7. Di dare atto che il presente provvedimento inquadrato nella tipologia di procedimento di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. sarà posto in pubblicazione nella sotto sezione "Provvedimenti" presente nella sezione di I livello denominata "Amministrazione Trasparente".

8. Di dare atto che l'Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, già nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui trattasi ai sensi dell'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con la suindicata delibera n. 43 del 25/02/2022 ai sensi dell'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., assume anche il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per la procedura in oggetto.

Responsabile del procedimento:
Giovanni Peressotti

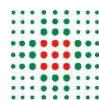
Firmato digitalmente da:
Giovanni Peressotti



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
EX LABORE FRUCTUS



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

AZIENDA USL DI FERRARA

DISTRETTO SUD EST - OSPEDALE "MAZZOLANI VANDINI" DI ARGENTA

F1520 DEMOLIZIONE CORPI DI FABBRICA E COSTRUZIONE NUOVO PADIGLIONE

Disciplinare per il conferimento dell'incarico di componente del Collegio Consultivo Tecnico

ATTIVITÀ: F1520

CUP E91B20001150001

CIG 9823764A80



UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA
44100 FERRARA - Sede Via A. Cassoli, 30
Tel. 0532/235111 - C.F. e P.I.: 01295960387**

Rep. n. _____ del _____

DISCIPLINARE DI INCARICO

INTERVENTO F1520 OSPEDALE DI ARGENTA - DEMOLIZIONE CORPI DI FABBRICA E COSTRUZIONE NUOVO PADIGLIONE

CUP E91B20001150001

CIG 9823764A80

TRA

a) **L'Azienda USL di Ferrara**, con sede in Ferrara Via A. Cassoli n. 30 (C.F. 01295960387) PEC dipartimentoattivitecniche@pec.ausl.fe.it, rappresentata dal Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale Arch. Giovanni PERESSOTTI nato a Neuchatel (Svizzera) il 29/04/1964, in conformità a quanto previsto dalla delibera AUSL n. 21 del 30/01/2025 "Ricognizione delle responsabilità e delle deleghe attribuite ai responsabili delle strutture ed articolazioni aziendali in merito alla gestione ed all'adozione di atti amministrativi e approvazione del nuovo regolamento per l'adeguamento dell'ordinamento dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara al principio della distinzione tra funzioni di programmazione, indirizzo, controllo e funzioni di attuazione e gestione di cui all'art. 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165" e dall'Atto Aziendale approvato con Deliberazione n. 66 del 26/02/2024, la quale nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Stazione Appaltante";

E

b) **Gemmo S.p.A.** con sede in Arcugnano (VI) in Via dell'Industria, 2, Codice fiscale e Partita IVA 03214610242, PEC gemmo.gare@legalmail.it, numero di iscrizione 03214610242 nel Registro delle Imprese di Vicenza, rappresentata dall' Ing. Alessio Zanetti, nato a Bussolengo (VR), il 29/11/1982, residente in Bussolengo (VR), via G. Marconi n. 25, in qualità di Procuratore Speciale giusta procura Dr. Franco Golin Notaio in Vicenza ed iscritto al Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, registrata con n. Rac. 65.099 e Rep. 21.446 in data 29/10/2018 al nr. 12017 serie 1T, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola (in seguito, "**Appaltatore**");

c) **Ing. Stefano Isler**, CF SLRSFN60M21D548T e partita IVA n. 02158030383, in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato da AUSL – Stazione Appaltante – determina del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. 992 del 24/07/2024;

ATTIVITÀ: F1520

CUP E91B20001150001

CIG 9823764A80



UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

d) **Avv. Francesca Leproux**, CF LPRFNC73C42H501E e partita IVA n. 06004761000 in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato dall'Appaltatore – Nota prot. n. 9985 del 14/02/2025 e presa d'atto della sostituzione componente con determina del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. ... del

e) **Ing. Roberto Linetti**, CF. LNTRRT54M19H501W e partita IVA n. 15441321005, in qualità di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, individuato dai componenti;

PREMESSO CHE:

- al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito della Missione 6 - Salute, Investimenti M6C1 1.1, M6C1 1.2.2, M6C1 1.3 e M6C2 1.2, il Ministero della Salute, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", rende disponibile ai Soggetti Attuatori e ai Soggetti Attuatori Esterni il supporto tecnico-operativo prestato dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

- con Deliberazioni del Direttore Generale n. 180 del 01/07/2022 e n. 190 del 11/07/2022 l'AUSL ha disposto di avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia quale Centrale di Committenza affinché proceda, per conto della stessa AUSL quale stazione appaltante, alla indizione, gestione e aggiudicazione di procedure aperte per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali Case della Comunità, Ospedali delle Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali sicuri;

- nel novero degli interventi di interesse dell'Azienda USL di Ferrara rientranti nella Missione 6 Salute (M6) Componente 2 (C2) Inv.1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile – Fondi PNRR, rientra il seguente: Intervento di demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione presso l'Ospedale di Argenta (FE) - Codice Regionale "AUSLFE13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA" - CUP E91B20001150001 – CIG 9823764A80;

- il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento oggetto, ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31, c.1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ed in forza dell'atto deliberativo n. 43 del 25.02.2022 l'Arch. Giovanni Peressotti;

- l'intervento medesimo è incluso nella procedura esperita da Invitalia AQ1 - Accordo Quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali Case della Comunità, Ospedali delle Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali Sicuri. lotto geografico 2 - Emilia Romagna - Sub - lotto prestazionale 4: lavori in appalto integrato. Cluster assegnato: 13, aggiudicato alla Ditta GEMMO S.p.A. con sede legale in Viale dell'Industria 2 ad Arcugnano (VI) (P.I. 03214610242) per l'importo complessivo di Euro € 10.059.191,38 IVA esclusa, al netto del ribasso offerto sull'importo a base di gara per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori (18,00%);



- l'AUSL di Ferrara, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, per l'intervento suddetto ha approvato il progetto definitivo per appalto integrato con Delibera n. 87 del 30/03/2023 del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara ed ha proceduto, per lo sviluppo del progetto esecutivo e realizzazione dei lavori, all'emissione dell'Ordinativo di Attuazione (ODA) sottoscritto in data 06/09/2023 ed alla successiva stipulazione del contratto di appalto specifico, Rep. 2498 del 20/06/2024;

- in forza dell'art. 57 delle Condizioni Generali del Sub - Lotto Prestazionale 4 – Lavori in appalto integrato approvate da Invitalia quale parte integrante della lex specialis di gara, costituenti allegato all'Ordine di Attivazione e parte integrante del contratto d'appalto specifico, deve procedersi alla costituzione del collegio consultivo tecnico (di seguito, per brevità, "CCT") con i compiti ivi previsti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso);

- con determinazione n. 1213 del 20/09/2024 è stato approvato il Progetto Esecutivo redatto dall'appaltatore in adempimento agli obblighi assunti in forza del contratto di appalto integrato dell'intervento di che trattasi.

Tenuto conto che:

- con deliberazione n. 176 del 07/06/2024 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara, è stato, tra l'altro, delegato il RUP dell'intervento all'individuazione del componente di parte aziendale ed alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico medesimo;

- con determinazione n. 992 del 24/07/2024 del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale si è nominato, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, l'Ing. Stefano Isler di Ferrara e si è preso d'atto della nomina dell'Avv. Giorgia Malorni di Roma quale membro designato dall'Appaltatore GEMMO S.p.A.;

- con Determina del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. 3 del 02/01/2025 è stata disposta la presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico relativo all'intervento in oggetto e l'approvazione dello schema di disciplinare;

- con delibera di Giunta n. 33 del 20/01/2025 la Regione Emilia-Romagna ha proceduto ad una rimodulazione degli interventi PNRR Missione 6 Componente 2 Investimento 2.1 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile", con conseguente cambio di finanziamento dell'intervento in oggetto, dalle risorse statali del PNRR alle risorse statali previste dalla linea di finanziamento dell'art. 20 della L. 67/88 e s.m.i. e pertanto la nuova denominazione dell'intervento in oggetto è la seguente: "Intervento F1520 Ospedale di Argenta – demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione. CUP: E91B20001150001";

- con Determina del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. ... del è stata disposta la presa d'atto della sostituzione del componente del Collegio Consultivo Tecnico di parte dell'Appaltatore con la nuova nomina dell'Avv. Francesca Leproux nonché l'approvazione del nuovo schema di Disciplinare di incarico



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO E NATURA DELLE DETERMINAZIONI

1.1 L'AUSL e l'Appaltatore conferiscono l'incarico del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, per brevità "CCT"), per il contratto specifico di appalto integrato relativo all'intervento F1520 di cui all'oggetto, ai seguenti soggetti:

Ing. Roberto Linetti (C.F. LNTRRT54M19H501W) di Roma quale componente con funzioni di presidente;

Ing. Stefano Isler (C.F. SLRSFN60M21D548T) di Ferrara, quale componente per parte AUSL – Stazione Appaltante

Avv. Francesca Leproux (C.F. LPRFNC73C42H501E) di Roma, quale componente designato dall'Appaltatore, Gemmo S.p.A.;

1.2 Il CCT assume le funzioni previste agli artt. 215-219 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'All. V.2 e in base alle Linee Guida emanate con Decreto del MIT del 17/01/2022, con compiti di assistenza allo scopo di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto in oggetto, obbligandosi a svolgere le seguenti attività previste e dettagliate negli artt. 216 e 217 del codice dei contratti, nei termini ed alle condizioni del presente disciplinare:

1.3 Le parti stabiliscono che le decisioni del CCT **non abbiano la natura di lodo contrattuale** ex articolo 808-ter del codice di procedura civile, ai sensi dell'art. 217, comma 2 del Codice dei contratti; restano fermi gli effetti previsti dall'art. 215, comma 3, del D.Lgs. 36/2013 e s.m.i. in merito alle conseguenze dell'osservanza o dell'inosservanza delle determinazioni, in ordine alla responsabilità delle parti.

ART. 2 – DURATA

2.1 Le attività del CCT prendono avvio dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Presidente; entro i successivi 15 giorni, i componenti sottoscrivono un processo verbale attestante l'avvenuta costituzione del CCT alla presenza del Responsabile del Procedimento e dei legali rappresentanti delle parti, , come previsto dall'art. 2 dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 , commi 1,2 e 3, al punto 3.1.2 e dalle Linee Guida adottate con Decreto MIMS 17/1/2022 (di seguito, per brevità, "Linee Guida").

2.2 Ai sensi dell'art. 219 del D.Lgs. 36/2023, il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto, per tale intendendosi la data di adozione della determinazione dell'AUSL sull'approvazione degli atti di collaudo, salvo che non sussistano dispute o controversie in merito al collaudo medesimo che ritardino l'adozione della suddetta determinazione, per le quali siano formulate richieste di parere o determinazioni in merito.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

3.1 All'atto della costituzione ed insediamento del CCT, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore hanno l'onere di fornire allo stesso tutta la documentazione inerente il contratto, come da art. 3 , paragrafo 3.3 delle Linee Guida.

3.2 Ai sensi dell'art. 3 All. V.2 al Codice dei Contratti, il CCT può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, la scelta della migliore soluzione



per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il collegio può altresì convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni. Rimane comunque esclusa la possibilità di disporre di consulenza tecnica d'ufficio.

3.3 Il RUP o l'Appaltatore trasmettono, tramite PEC, al CCT e all'altra parte il quesito da sottoporre al Collegio, specificando se sia richiesto un parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. o una determinazione ai sensi dell'art. 217 del medesimo decreto. Il termine per la formulazione del parere o della determinazione del CCT è di 15 giorni; nel caso di particolari esigenze istruttorie, è di 20 giorni.

3.4 Il CCT, entro 7 giorni lavorativi dalla presentazione del quesito, può inoltrare al RUP la richiesta della documentazione relativa al contratto, ulteriore o aggiuntiva rispetto a quanto già consegnato e che risulti necessaria per la formulazione del parere/determinazione. Il RUP dovrà fornire al CCT la documentazione richiesta entro 10 giorni lavorativi dall'istanza. Nello stesso termine, in caso di quesito non congiunto, l'altra parte potrà integrare la richiesta di parere con la formulazione di un ulteriore quesito in ordine alla medesima questione, corredando la richiesta con tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazioni precisando quale sia la domanda proposta. In caso di particolare complessità del quesito, il CCT, su richiesta delle parti, potrà concedere maggiori termini per la presentazione di documenti e memorie, ferma la celere definizione della questione.

Esaurito il contraddittorio e dichiarata dal CCT la chiusura dell'istruttoria, decorrono i termini di cui al precedente par. 3.2, per la formulazione del parere/determinazione.

3.5 Il CCT può operare con le modalità indicate all'articolo 4 delle Linee Guida.

3.6 Le determinazioni del CCT sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti; di ogni riunione il CCT redige apposito processo verbale. Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore, contestualmente all'atto contenente la determinazione/parere, un resoconto dell'attività svolta con indicazione della tipologia del quesito (tecnica o giuridica), del grado di complessità e del relativo compenso, determinato in base al successivo art. 4. Al resoconto sono allegati tutti i verbali degli incontri effettuati in relazione allo specifico quesito. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza, salva l'emissione di eventuali pagamenti in acconto.

ART. 4 – COMPENSO

4.1 Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e da una parte variabile, determinate come indicato ai successivi paragrafi e quantificate nell'ammontare complessivo di cui ai conteggi effettuati dal CCT e allegati al verbale n. 1 del 01/10/2024.

4.2 Ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del DL 76/2020 richiamato dall'art. 1, comma 5, dell'Allegato V.2 al Codice dei contratti, la parte fissa del compenso per l'intero CCT non può superare l'importo di € 59.155,25, corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell'appalto. La corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di almeno un parere o una determinazione.

4.3 La parte variabile, riferita a ciascuna determinazione o parere assunto, è definita in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico del parere determinato dallo stesso CCT, in base ai successivi paragrafi.

4.4 **Per quesiti di carattere prevalentemente tecnico** la tariffa è determinata "a vacazione" sulla base della tariffa oraria indicata all'art. 6, comma 2, lett. a) del DM 17/06/2016, incrementata del 25%.

4.5 **Per quesiti di carattere prevalentemente giuridico** si applica quanto previsto dal DM n. 55 del 10 marzo 2014, così come aggiornato, con D.M. Giustizia 13.8.2022 n. 147, *concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense*, (Tabella Parametri Forensi – n. 25 Prestazioni di assistenza stragiudiziale). Il compenso base viene valutato sulla base dell'importo della disputa/riserva/controversia (valore dell'affare) o, qualora indeterminabile, prendendo in considerazione quello corrispondente al valore compreso tra Euro 52.000 ed Euro 260.000 come di seguito riportato:



Valore dell'affare	da € 0,01 a € 1.100,00	da € 1.100,01 a € 5.200,00	da € 5.200,01 a € 26.000,00	da € 26.000,01 a € 52.000,00	da € 52.000,01 a € 260.000,00	da € 260.000,01 a € 520.000,00
Compenso (€)	284,00	1.276,00	1.985,00	2.410,00	4.536,00	6.164,00

4.6 Il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 177.467,25. Tale importo non include le spese ed oneri determinati come previsto al successivo punto 4.7. Il compenso spettante al Presidente è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%.

4.7. **Spese e oneri:** L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria applicando, all'importo del compenso, le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/06/2016. L'importo delle spese è determinato nella misura del 25% del compenso per importi contrattuali fino a euro 1.000.000,00, nella misura del 10% del compenso per importi contrattuali di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00, per opere di importo intermedio in misura della percentuale determinata per interpolazione lineare.

Per il presente contratto, la percentuale delle spese è pari a 18,23%.

Tale importo deve ritenersi già comprensivo anche del rimborso relativo ad eventuali spese vive sostenute per vitto, alloggio, trasporto, e qualsivoglia altro esborso connesso al presente incarico.

4.8 Termini di pagamento

Il compenso del CCT è posto a carico dell'AUSL e dell'Appaltatore in ragione del 50% ciascuna.

Il compenso è corrisposto, nei seguenti termini:

- acconto a titolo di anticipazione pari al 20% dell'importo della parte fissa, qualora formalmente richiesto dal CCT, all'atto del verbale di costituzione, previa presentazione da parte di ciascun componente di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo dell'anticipazione;
- per la residua parte fissa: alla quarta riunione in cui si sono svolte le attività di adozione determinazioni/pareri/attività istruttoria/formulazione di osservazioni preliminari;
- per la parte variabile: entro novanta giorni dall'emissione della determinazione o del parere.

4.9 Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente il parere o la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione dei tempi di svolgimento e della complessità del quesito, con il calcolo del compenso relativo alla singola determinazione. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi ciascuno per la parte di propria competenza (50% per parte), applicando eventuali detrazioni, determinate in base al successivo art. 5.

4.10 Nel caso di inadempimento, anche parziale, dell'Appaltatore all'obbligo di corrispondere la quota del compenso a suo carico, l'AUSL provvederà in danno, addebitando al il relativo importo all'Appaltatore all'atto del primo pagamento utile, dovuto a quest'ultimo secondo il Contratto.

ART. 5 – PENALI/DETRAZIONI

5.1. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri rispetto al termine indicato nella comunicazione via PEC del quesito di cui al precedente articolo 3.2, è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati e indicati nella richiesta di quesito, in assenza di giustificato motivo. L'entità della decurtazione è ridotta della metà nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente più quesiti.



ART. 6 – VARIANTI

6.1. In caso di modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il compenso per i membri del CCT sarà rideterminato, per la parte fissa, in relazione all'importo del Contratto come modificato per effetto della variante. La quota relativa alle spese ed oneri accessori sarà conseguentemente rideterminata.

ART. 7 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

7.1. Il compenso determinato in applicazione degli artt. 4, 5 e 6 remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il CCT dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico intendendosi in esso compresi:

- spese e oneri accessori;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- il costo per polizza assicurativa.

ART. 8 – REVOCA

8.1 Nel caso in cui l'AUSL di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, ai membri del CCT dovrà essere corrisposto il compenso per eventuali determinazioni assunte e non ancora liquidate, senza che il medesimo CCT possa vantare ulteriori pretese e/o compensi al riguardo.

ART. 9 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

9.1 I componenti del CCT si impegnano al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001" come modificato con il DPR 81/2023, e nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Azienda USL di Ferrara pubblicato in "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale: www.ausl.fe.it.

9.2 In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento si applica quanto previsto dal successivo art. 10.

ART. 10 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

10.1 Salvi i casi previsti dalle norme applicabili, in caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, l'AUSL può risolvere il presente incarico e procedere alla nomina di un nuovo Collegio Consultivo Tecnico costituito dallo stesso numero di membri.

10.2 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione. I componenti del CCT, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, possono presentare entro 15 giorni le proprie controdeduzioni e, ove non siano accettate, si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

10.3 In caso di recesso da parte di uno o più componenti del CCT dall'incarico senza giusta causa, l'AUSL avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del CCT.

10.4 Nel caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento di cui al precedente art. 9, l'AUSL si riserva di dare luogo alla risoluzione dell'incarico.



ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

11.1 I componenti del CCT si impegnano a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136, formulando apposita dichiarazione (su modulo messo a disposizione dall'AUSL) del numero di conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva al presente incarico e della persona delegata ad effettuare operazioni. I componenti del CCT sono tenuti a comunicare all'AUSL eventuali variazioni relative ai conti correnti indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

12.1 Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente incarico, contratto è devoluta in via esclusiva all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ferrara ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

13.1 Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE di cui al precedente capoverso:

- i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura per le finalità inerenti la gestione della procedura stessa e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato D.Lgs, tutte le operazioni necessarie al trattamento in questione;
- i dati personali dei professionisti, forniti nell'ambito della presente procedura, saranno raccolti presso l'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, in banca dati sia informatizzata che cartacea;
- i dati personali dei professionisti sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa ed al massimario di scarto presso l'Azienda.

Il professionista ha diritto:

- di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- di revocare in ogni momento il consenso al trattamento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale Arch. Giovanni Peressotti.

Il Responsabile della protezione dei dati, per l'Azienda USL di Ferrara e per l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara è l'Avv. Juri Monducci mail:dpo@ausl.fe.it .



ART. 14 – RICHIAMO ALLE NORME VIGENTI

14.1 – Per tutto quanto non regolato dal presente Disciplinare, trovano applicazione le norme del Codice Civile e le altre norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il presente disciplinare è stipulato nella forma della scrittura privata in modalità elettronica.

IL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ing. Roberto Linetti _____

Ing. Stefano Isler _____

Avv. Francesca Leproux _____

PER LA STAZIONE APPALTANTE

Il Direttore dell'UOC Servizio
Tecnico e Patrimoniale
Arch. Giovanni Peressotti
(firmato digitalmente*)

L'APPALTATORE

